



Giuseppe Motta, classe 1964, avvocato e sociologo, è specializzato in diritto amministrativo, informatica giuridica e in sociologia giuridica, con particolare riferimento alla comunicazione pubblica ed all'analisi degli apparati burocratici; si è dedicato allo studio delle varie forme di devianza nella società contemporanea con ricerche ed analisi sulla devianza giovanile nei social network e, più in generale, sul Web. Ha svolto un'indagine sociologica qualitativa sull'uso distorto dell'informatica nella pubblica amministrazione, pubblicata nel proprio blog dedicato alla sociologia e diritto (www.giuseppemotta.it)

Ha effettuato docenze presso la Scuola Superiore dell'Università di Catania e presso il Centro di Orientamento e Formazione dell'Università di Catania, nonché per master di specializzazione post universitaria in materia di cyber law. Ha partecipato a numerosi convegni in qualità di relatore ed ha contribuito, presso il Ministero della Difesa, ad iniziative e progetti di rinnovamento nel campo della comunicazione pubblica e della semplificazione. È iscritto all'albo dei docenti presso il Ministero della Giustizia e collabora con siti web di pubblico interesse.

È autore dei seguenti lavori: *Tecniche e norme della comunicazione pubblica*, Lugano, Agorà & Co. 2013 (scritto assieme a Giuseppe Firrincieli); *La devianza nell'era digitale tra sociologia e diritto*, Lugano, Agorà & Co., 2014; il saggio *Breve discorso sul male* pubblicato nel 2016, sul blog giuseppemotta.it e di altri articoli in materia di diritto scolastico, informatica giuridica e diritto amministrativo.

Il Leviatano: collana di testi e saggi critici, 4

Questo volume, seguendo il *modus operandi* che caratterizza l'autore e cioè una sapiente analisi che intreccia la parte storica con quella sociologica e giuridica, svela le contraddizioni della burocrazia, vero macigno che opprime ogni momento di tutta la nostra vita. Nella prima parte si tratteggia un'analisi storica, breve ma completa, ripercorrendo l'evoluzione del concetto di burocrazia. Nella seconda parte, invece, trova posto la raccolta di alcuni brevi saggi dello stesso autore, in parte pubblicati sul suo blog (giuseppemotta.it) e qui rielaborati. Nella terza parte l'Autore (che è anche un avvocato) si occupa dei risvolti giuridici della stessa, con particolare riferimento al diritto penale, analizzando quei reati che, a suo avviso, preoccupano maggiormente per l'impatto sociale che hanno nelle coscienze e nei comportamenti quotidiani. Le conclusioni, per niente scontate, sorprendono il lettore e lasciano intendere che quello della burocrazia, con le sue contraddizioni e con la sua capacità di adattarsi col minor sforzo possibile al mutare dei tempi, rimane ancora un caso aperto. La raffinata e colta prefazione di Marilena Macaluso tende ad evidenziare i risvolti più intrinsecamente politici del fenomeno burocratico, cogliendone i sottili legami con l'esercizio del potere e le modalità con cui questo si impone.

AGORÀ & CO.
infoagoraco@gmail.com
www.agoracommunication.com



€ 18,00

GIUSEPPE MOTTA

C'È ANCORA BISOGNO DELLA BUROCRAZIA?

AGORÀ & CO.

GIUSEPPE MOTTA

C'È ANCORA BISOGNO DELLA BUROCRAZIA?



AGORÀ & CO.

IL LEVIATANO

COLLANA DI TESTI
E SAGGI CRITICI

1. Aldo Ferrara, *Dai partiti di massa ai Sindaci "fuori dal Comune"*, con una prefazione di Gianfranco Pasquino, 2014.

2. Giuseppe Motta, *La devianza nell'era digitale tra sociologia e diritto*, 2014.

3. Marco Mori, *Il tramonto della democrazia. Analisi giuridica della genesi di una dittatura europea*, con una presentazione di Magdi Cristiano Allam, 2016.

4. Giuseppe Motta, *C'è ancora bisogno della burocrazia?*, 2016

In corso di stampa:

5. Luigi Pecchioli, *La Costituzione economica: un programma per ripartire*, 2016